

Commento al Vangelo: Lasciar fare allo Spirito Santo

Vangelo e commento del venerdì della 14^a settimana del tempo ordinario. La vita è piena di difficoltà, piena di lupi. E noi non siamo che umili pecore. Gesù ci invita a lasciar fare allo Spirito Santo che vince ogni male.

Vangelo (*Mt* 10, 16-23)

Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali

e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un'altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.

Commento

Gesù ci mette in guardia riguardo alle difficoltà, siamo «pecore in mezzo a lupi». La vita del cristiano, spesso, non è facile, porta con sé sofferenza, dolore, contrarietà. Nei nostri giorni, ci muoviamo in un ambiente che non è più cristiano, come al tempo degli apostoli. Ma l'ambiente non può essere una scusa per non evangelizzare.

Di fronte a questa situazione, Gesù ci dà la soluzione: dare testimonianza. A volte, noi cristiani ci sentiamo talmente inibiti dalla contrarietà dell'ambiente che ce ne serviamo come scusa per non evangelizzare. Gesù sa che ci manda dai lupi, ma, anche così, non smette di volerci suoi testimoni. Gesù ci incoraggia a fare il bene. La violenza è vinta dall'amore, la morte dalla vita. San Josemaría, diceva: «Compito del cristiano: annegare il male nella

sovrabbondanza del bene» (*Solco* n. 864).

Gesù ci spinge a confidare nello Spirito Santo, senza paura di andare controcorrente. Essere coerenti, vivere cristianamente, è una grazia che dobbiamo chiedere al Signore.

Di fronte a questo apparente paradosso, di essere come pecore in mezzo ai lupi, Gesù ci fa guardare più lontano. Il cristiano è sì pecora, ma conta sull'aiuto dello Spirito Santo, sulla forza della grazia. E Dio è più potente di qualunque branco di lupi.

Nei momenti in cui perdiamo la visione positiva della vita e ci sentiamo abbattuti per il male del mondo o della nostra vita, dirigiamo la nostra preghiera al Cielo e manteniamo la fiducia in Dio che ha vinto il mondo.

Pablo Erdozain

.....

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-it/gospel/commento-al-
vangelo-lasciar-fare-allo-spirito-santo/](https://opusdei.org/it-it/gospel/commento-al-vangelo-lasciar-fare-allo-spirito-santo/)
(20/04/2025)